

SCHEMA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione: ANKERFIX SENZA STIRENE

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Ancorante per l'edilizia

1.3 Identificazione della SocietàRagione Sociale: COLLMON s.r.l.
Indirizzo: Via F.lli Cervi 75/95 p
Località e Stato: 50010 Campi Bisenzio (Fi) - ITALIA
Tel 055/8969733 Fax 055/8969526Codice identificativo azienda presso I.S.S. 02915110239Codice identificativo del preparato presso I.S.S. AUT - 3**1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:**

055/8969733 (solo orario d'ufficio)

Tecnico competente:
Indirizzo e-mail: info@collmon.itNumero di telefono di emergenza presso C.A.V. Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano:
02 66101029 (24 ore su 24)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione di pericolosità: Viene meno**Identificazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

R10 Infiammabile

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tutta integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

CARATTERISTICHE CHIMICHE

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

SOSTANZE PERICOLOSE:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo Cas No 27813-02-1 CE No 248-666-3	2,5 < C < 10	Xi R36/38
VINILTOLUENE Cas No 25013-15-4 CE No 246-562-2	2,5 < C < 10	R10 Xn R20 Xi R36/37
Quarzo (SiO ₂) Cas No 14808-60-7 CE No 238-878-4	10 < C < 25	Xn R48/20
Carbonato di calcio Cas No 471-34-1 CE No 207-439-9	25 < C < 50	

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso al capitolo 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

Pelle: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

Ingestione: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Indossare indumenti protettivi per la lotta al fuoco.

Altre indicazioni: Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente. Allontanare fonti infiammabili.

Misure di protezione ambientale: Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

Metodi di pulitura / assorbimento: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente areazione. Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

MANIPOLAZIONE:

Indicazioni per una manipolazione sicura: Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare formazione di aerosol. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dall'aria).

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Utilizzare apparecchi / strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

STOCCAGGIO:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Materiale idoneo per recipienti e condutture: acciaio inox (stainless steel). Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche. I vapori che si liberano in caso di fuoriuscita accidentale sono più pesanti dell'aria e possono presentare un pericolo di incendio e/o esplosione. Essi possono accumularsi nelle zone basse o possono propagarsi al livello del suolo. Assicurare la presenza di dispositivi di monitoraggio delle perdite e verificare l'assenza di fonti di innesco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da catalizzatori (perossidi organici).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Conservare il prodotto nei contenitori originali ermeticamente chiusi, al riparo dalla luce del sole, in luogo fresco. Lo stoccaggio all'esterno, in particolare in contenitori plastici traslucidi (come ad es. PE-polietilene o PP-polipropilene) può provocare la formulazione di geli e riduce in maniera significativa (fino a poche settimane) la stabilità del prodotto. La temperatura ideale di mantenimento è inferiore a 25°C. Il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni. Procedere con attenzione alla riapertura di fusti già iniziati.

Il materiale, conservato nei contenitori originali, al riparo dalla luce del sole e ad una temperatura inferiore ai 25°C, è stabile per 12 mesi dalla data di fornitura.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

471-34-1 Carbonato di calcio

TWA (Italia)	(10) mg/mc (e)
PEL (U.S.A.)	15* 5** mg/mc *total dust **respirable fraction
REL (U.S.A.)	10* 5** mg/mc *total dust **respirable fraction
TLV (U.S.A.)	(10)* mg/mc *NIC-Withdraw TLV ((e))

14808-60-7 Quarzo (SiO₂)

TWA (Italia)	(0,05) mg/mc A2, (j)
PEL (U.S.A.)	see Quartz listing
REL (U.S.A.)	0,05* mg/mc *respirable dust
TLV (U.S.A.)	0,025 R mg/mc

25013-15-4 Vinitoluene

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 483 mg/mc, 100 ppm Valore a lungo termine: 242 mg/mc, 50 ppm A4
PEL (U.S.A.)	480 mg/mc, 100 ppm
REL (U.S.A.)	480 mg/mc, 100 ppm
TLV (U.S.A.)	Valore a breve termine: 483 mg/mc, 100 ppm Valore a lungo termine: 242 mg/mc, 50 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

MASCHERA PROTETTIVA:



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore

GUANTI PROTETTIVI:



Guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.

OCCHIALI PROTETTIVI:



Occhiali protettivi a tenuta

TUTA PROTETTIVA:

Indumenti protettivi leggeri

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

INDICAZIONI GENERALI

Forma: Pastoso
Colore: Grigio
Odore: Caratteristico

CAMBIAMENTO DI STATO

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito
Punto di infiammabilità: 40°C
Autoaccensione: Prodotto non auto infiammabile
Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo
Densità a 20°C: 1,6 g/cmc

SOLUBILITA' IN / MISCIBILITA' CON

Acqua: Poco e/o non miscibile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Decomposizione termica / Condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme. Evitare l'esposizione diretta ai raggi solari o il magazzinaggio a temperature maggiori di 25°C

Sostanze da evitare: Acidi, soda caustica, Sali metallici, come cloruri di ferro ed alluminio, perossidi, materiali ossidanti in generale

Reazioni pericolose: Può avvenire una polimerizzazione pericolosa in certe condizioni, compreso aumento di calore, anche a bassa concentrazione di inibitori e di ossigeno

Prodotti di decomposizione pericolosi: Gas / vapori irritanti, Ossidi di carbonio

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITA' ACUTA:

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose
sugli occhi: Irritante

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Ulteriori dati tossicologici: Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:
Irritante

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ULTERIORI INDICAZIONI:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

PRODOTTO

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

IMBALLAGGI NON PULITI

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale / ferroviario ADR/RID (oltre confine):



Classe ADR/RID-GGVS/E: 3 Liquidi infiammabili

Numero Kemler: 30

Numero ONU: 1866

Gruppo di imballaggio: III

Descrizione della merce: 1866 RESINA IN SOLUZIONE, Disposizione speciale 640E

UM: 3269 CONFEZIONE KIT RESINA POLIESTERE, III

Trasporto marittimo IMDG:



Classe IMDG: 3

Numero ONU: 1866

Label: 3

Gruppo di imballaggio: III

Numero EMS: F-E, S-E

Marine Pollutant: No

Denominazione tecnica esatta: RESIN SOLUTION

UM: 3269 CONFEZIONE KIT RESINA POLIESTERE, III

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:



Classe ICAO/IATA: 3

Numero ONU/ID: 1866

Label: 3

Gruppo di imballaggio: III

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le Direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

Natura dei rischi specifici (frasi R):

10 Infiammabile

Consigli di prudenza (frasi S):

43 In caso di incendio usare sabbia, anidride carbonica o materiale antincendio in polvere

Non usare acqua

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

DISPOSIZIONI NAZIONALI:

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1)
(Autocertificazione): poco pericoloso.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle Direttive 1967/548/CE, 1999/45/CE, 76/769/CEE, al Regolamento 1907/2006/CE ed a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento
DLgs 81/08 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
DLgs 334/99 – Attività a rischio di incidenti rilavanti
DLgs 152/06 – Norme in materia ambientale

Contenuto COV (Dir. 1999/13/CE):

Il contenuto COV (Composti Organici Volatili) come indicato nella Direttiva 1999/13/CE è approssimativamente del 5,4-6,6% di monomero reattivo. Le emissioni reali sono in funzione della tecnologia applicativa utilizzata, della temperatura e dei tempi di lavorazione.

Contenuto COV (Dir. 2004/42/CE – Solventi in pitture, vernici e prodotti per carrozzeria):

Il prodotto oggetto della presente Scheda di sicurezza non rientra nelle categorie previste dalla Dir. 2004/42/CE. E' pertanto responsabilità dell'utilizzatore del prodotto la determinazione dell'eventuale assoggettamento alla Dir. 2004/42/CE, qualora esso sia utilizzato nella formulazione di pitture, vernici e prodotti per carrozzeria, e la conseguente verifica della rispondenza ai limiti prescritti sul contenuto massimo di COV. A tal scopo si rammenta che non deve essere considerata come parte del contenuto di COV la massa di composti organici colatici che, in fase di essiccamento, reagisce chimicamente formando parte del rivestimento.

16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Il materiale, conservato alle condizioni indicate al punto 7, va utilizzato entro 12 mesi dalla data di fornitura.

Frase R rilevanti

10 Infiammabile

20 Nocivo per inalazione

36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione

Interlocutore:

Collmon s.r.l.

Tel 0558969733 - Fax 0558969526